



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto di Messina - Autorità marittima dello Stretto

Ordinanza n. 20/EME/2026

Il Comandante della Capitaneria di porto di Messina – Autorità marittima dello Stretto, Capo del Circondario marittimo di Messina:

VISTA: La segnalazione pervenuta in data odierna, tramite la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, effettuata da un privato cittadino, relativa al rinvenimento di un presunto ordigno bellico in località Torre Faro, nel Comune di Messina, nell'area compresa tra il Pilone e il Lido denominato "Horcynus Orca", approssimativamente in posizione GPS (datum WGS '84) Lat. (ϕ) 38° 16.006' N – Long. (λ) 015° 39.193' E (WGS84).

CONSIDERATA: la necessità di prevenire possibili incidenti a persone e/o cose, a tutela della pubblica incolumità;

VISTI: Gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento d'esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

Che nella zona compresa tra il Pilone e il Lido denominato "Horcynus Orca", in località Torre Faro del Comune di Messina, a una distanza indicativa di 10 (dieci) metri dalla battigia, è stata segnalata la presenza di n. 1 (uno) presunto ordigno bellico inesplosivo. Pertanto, nelle more degli accertamenti e della conseguente eventuale attività di bonifica, l'area è da ritenersi pericolosa per la pubblica incolumità.

ORDINA

Art. 1

Con effetto immediato è vietato l'accesso e qualsiasi attività nell'area delimitata mediante nastro bianco-rosso e in un raggio di 50 (cinquanta) metri attorno alla stessa.

I soggetti in transito nei pressi dell'area devono procedere con massima cautela, adottando tutte le precauzioni necessarie a prevenire situazioni di pericolo.

Art. 2

Il divieto di cui al precedente art. 1 non si applica agli operatori della Guardia Costiera, alle Forze di polizia e a tutte le unità militari operanti in loco in ragione dei rispettivi compiti istituzionali.

Art. 3

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza. Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, i trasgressori del presente provvedimento saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 e 1231 del Codice della Navigazione.

Messina, _data di registrazione dell'atto_

d'ordine

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO D'ISPEZIONE

G.M. (CP) spe rs Luigi SALADINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi delle vigenti applicabili disposizioni

